



GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010

Pininfarina S.p.A - Capitale sociale Euro 30.166.652 interamente versato - Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio al 31 marzo 2010

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 30 aprile 2010

Presidente d'onore Sergio Pininfarina

Consiglio di amministrazione

Presidente * Paolo Pininfarina

Amministratore Delegato Silvio Pietro Angori

Amministratori Gianfranco Albertini (2)

Edoardo Garrone (1)

Enrico Parazzini (2)

Carlo Pavesio (1)

Roberto Testore (1) (2)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

Collegio sindacale

Presidente Nicola Treves

Sindaci effettivi Giovanni Rayneri

Mario Montalcini

Sindaci supplenti Alberto Bertagnolio Licio

Guido Giovando

Segretario del consiglio

Gianfranco Albertini (§)

§ Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

* Poteri

Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

INDICE

Gruppo Pininfarina

Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Conto Economico Consolidato Riclassificato	pag.	10
Prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati	pag.	11
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata	pag.	11
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	pag.	12
Indebitamento Finanziario Netto Consolidato	pag.	13
Le società del Gruppo	pag.	14
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	pag.	16
Conto Economico Consolidato	pag.	18
Conto Economico Complessivo Consolidato	pag.	19
Conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	pag.	19
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	pag.	20
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag.	21
Note illustrative	pag.	22
Altre informazioni	pag.	50

Pininfarina S.p.A.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria	pag.	54
Conto Economico	pag.	56
Posizione Finanziaria Netta	pag.	57
Rendiconto Finanziario	pag.	58
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag.	59
Altre informazioni	pag.	60

Il Gruppo Pininfarina

Andamento della gestione economica e finanziaria

Gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo nel primo trimestre 2010 si possono così riassumere:

- rispetto al primo trimestre 2009 il numero di vetture prodotte in Italia è sostanzialmente invariato, la stabilità produttiva - conseguente alla definizione con i Clienti dei volumi di fine commessa - ha consentito una migliore performance in termini di redditività con una riduzione di oltre un terzo della perdita operativa registrata al 31 marzo 2009. In Svezia il forte incremento dei volumi fatturati del modello Volvo C70 ha comportato un importante miglioramento del contributo al conto economico consolidato. Tra i due trimestri in confronto il settore dei servizi di stile ed ingegneria ha mostrato andamenti divergenti: sostanziale tenuta dei volumi e dei margini nello stile e nelle attività di ingegneria effettuate dalle controllate estere mentre in Italia si è assistito ad una contrazione dei servizi di sviluppo commissionati dai Clienti;

- la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 marzo 2010 – in seguito al completamento della seconda fase dell'Accordo Quadro in essere con gli Istituti Finanziatori - risulta significativamente migliorata rispetto ad un anno prima. Il patrimonio netto consolidato è infatti passato da 1,5 milioni di euro del 31 marzo 2009 agli attuali 44,8 milioni di euro mentre l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di circa il 70% passando dai 125 milioni di euro del primo trimestre 2009 ai 38,2 milioni di euro del trimestre in esame;

- nel corso del primo trimestre uno dei fattori più critici per la continuità aziendale - il contenzioso IVA in essere con l'Agenzia delle Entrate - si è risolto con la sentenza della Commissione Tributaria Regionale a favore di Pininfarina.

In dettaglio il valore della produzione al 31 marzo 2010 è risultato pari a 57,9 milioni di euro, con una diminuzione dell'11,7% rispetto al corrispondente periodo 2009 (65,6 milioni di euro).

Il margine operativo lordo è negativo di 2,7 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 0,2 milioni di euro del primo trimestre 2009. La perdita operativa è aumentata di 1,4 milioni di euro ammontando a 7,8 milioni di euro (perdita di 6,4 milioni di euro del 31 marzo 2009). La riduzione degli ammortamenti (1 milione di euro) e degli accantonamenti (0,2 milioni di euro) ha consentito di ridurre la maggiore perdita del margine operativo lordo tra i trimestri in confronto.

La gestione finanziaria evidenzia proventi finanziari netti pari a 0,6 milioni di euro in miglioramento rispetto a 0,4 milioni di euro di proventi al 31 marzo 2009.

Il risultato di competenza del Gruppo nella Joint Venture Pininfarina Sverige è positivo per 1,5 milioni di euro (valore negativo per 51 mila euro nel primo trimestre dell'anno scorso) mentre quello nella Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina – Bolloré (negativo di 334 mila euro al 31 marzo 2009) è risultato negativo di 115 mila euro. Si ricorda che quest'ultima società si trova in una fase di start up che si concluderà con la realizzazione della prima vettura elettrica vendibile sul mercato.

La perdita lorda risulta pari a 5,8 milioni di euro (-8,1 milioni di euro al 31 marzo 2009) mentre la perdita netta (dopo imposte per 237 mila euro) ammonta a 6,1 milioni di euro in miglioramento del 27,4% rispetto alla perdita di 8,4 milioni di euro del primo trimestre 2009.

La posizione finanziaria netta è negativa di 38,2 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 43,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009 (valore negativo di 125 milioni di euro al 31 marzo 2009). Il miglioramento di 5,5 milioni di euro è dovuto alla diminuzione del debito lordo più che proporzionale rispetto alla riduzione della liquidità verificatasi nel trimestre. Per quanto riguarda l'Accordo di riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori il 2 marzo 2010 si è provveduto a pagare la seconda rata prevista dal piano di ammortamento per un importo pari a 33,8 milioni di euro.

Il personale è passato dalle 1.891 unità del 31 marzo 2009 alle 856 unità del trimestre in esame (-54,7%), a cui si aggiungono le 695 persone operanti presso la Joint Venture svedese Pininfarina Sverige A.B. (692 unità un anno prima). Occorre considerare che i dati del primo trimestre 2009 comprendevano 900 persone operanti nella Capogruppo che - a seguito della vendita di Ramo di Azienda realizzata il 31 dicembre 2009 - sono in forza alla De Tomaso Automobili S.p.A. dal 1° gennaio 2010.

Andamento settoriale nei primi tre mesi del 2010

Settore produzione

Il valore della produzione è risultato pari a 47,6 milioni di euro (+6,7%; 44,6 milioni di euro nel 2009). La stabilizzazione dei volumi produttivi in vista del termine delle commesse è stato uno dei fattori principali per il recupero di redditività tra i trimestri in confronto. Il risultato operativo di settore, pur negativo di 6,3 milioni di euro, è migliorato di circa il 34% rispetto alla perdita operativa di 9,5 milioni di euro del 31 marzo 2009.

Le vetture fatturate nei periodi in confronto sono state le seguenti:

Autovetture	31 marzo 2010	31 marzo 2009	Variazione
Alfa Romeo Brera	532	430	102
Alfa Romeo Spider	230	288	(58)
Ford Focus Coupè Cabriolet	1.462	1.504	(42)
Totale	2.224	2.222	2

La Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 2.938 vetture contro le 1.604 unità del primo trimestre 2009 (+83%), l'incremento degli ordinativi testimonia il rinnovato successo della Volvo C70 - oggetto di un rinnovamento estetico a partire dal secondo semestre 2009 - sia sul mercato europeo che su quello nordamericano.

Settore servizi

Il settore, che raggruppa le attività di stile e di engineering, mostra un valore della produzione pari a 10,4 milioni di euro, dimezzato rispetto al dato del 31 marzo 2009 (21 milioni di euro). La sensibile diminuzione del valore della produzione è da attribuirsi interamente ai servizi di ingegneria forniti dalla Capogruppo, il ritardo nel lancio di nuovi prodotti da parte dei Clienti - a seguito del perdurare della crisi economica mondiale - ha infatti inciso pesantemente sulle richieste di tali servizi. Non va inoltre dimenticato che il primo trimestre del 2009 aveva consuntivato un volume importante di attività inerente lo sviluppo dell'auto elettrica per la Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré, ormai conclusa. In termini di redditività - come conseguenza di quanto prima indicato - il risultato operativo di settore al 31 marzo 2010 è risultato negativo per 1,5 milioni di euro mentre era positivo di 3 milioni di euro un anno prima.

Per quanto riguarda le attività di stile in Italia e di ingegneria in Germania e Marocco, il primo trimestre 2010 si è chiuso secondo le aspettative con prospettive di miglioramento rispetto all'esercizio 2009.

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta della Pininfarina S.p.A. e del Gruppo Pininfarina, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte rispettivamente a pag. 57 ed a pag. 12 del presente documento;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura commerciale, finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate della Pininfarina S.p.A. e del gruppo Pininfarina sono esposti a pag. 60 ed a pag. 50 del presente documento;
- 4) I risultati del primo trimestre confermano il rispetto dei covenant previsti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori;
- 5) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi in essere;
- 6) per quanto riguarda lo stato di implementazione del piano industriale non risultano variazioni rispetto a quanto comunicato in sede di Relazione degli Amministratori al bilancio di esercizio 2009.

Previsioni per l'esercizio in corso e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

L'esercizio 2010 è previsto in perdita sia a livello di margine operativo lordo che di risultato operativo. L'anno in corso vedrà la conclusione delle commesse produttive mentre le forniture di servizi sconteranno ancora un anno difficile dei mercati di riferimento, conseguentemente si prevede un calo del valore della produzione di circa il 20% rispetto al dato consuntivo del 2009. Il risultato dell'esercizio presenterà una perdita netta, molto inferiore a quella del 2009 e comunque in linea con le previsioni del Piano industriale e finanziario mentre la posizione finanziaria netta a fine 2010 è prevista in linea con il dato del 2009. Le previsioni per l'esercizio in corso sono in linea con il rispetto dei covenant alla base degli accordi in essere con gli Istituti finanziari.

Il 30 aprile 2010 la Pininfarina S.p.A. ha provveduto a pagare agli Istituti Finanziatori una rata del debito pari a 4,4 milioni di euro secondo quanto previsto dall'Accordo di Riscadenziamento in essere; in totale gli importi in linea capitale versati dalla Capogruppo agli Istituti creditori (inclusa Banca Fortis) dalla firma di tale accordo ad oggi ammontano ad 84 milioni di euro.

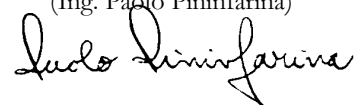
Per quanto riguarda il contenzioso in essere nei confronti di Mitsubishi Motor Europe non si segnalano al momento novità rispetto all'ultima comunicazione al mercato del 29 marzo 2010.

Valutazione sulla continuità aziendale

Non si registrano aggiornamenti rispetto a quanto evidenziato in sede di Relazione degli Amministratori al bilancio di esercizio 2009 e alla quale si rimanda.

30 aprile 2010

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Paolo Pininfarina)



Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	31.03.2010	%	31.03.2009	%		31.12.2009
Ricavi netti	55.224	95,31	60.400	92,06	(5.176)	186.176
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	2.207	3,81	3.719	5,67	(1.512)	8.992
Altri ricavi e proventi	513	0,89	1.094	1,67	(581)	6.447
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0,00	394	0,60	(394)	0
Valore della produzione	57.944	100,00	65.607	100,00	(7.663)	201.615
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	0	0,00	2	0,00	(2)	4.658
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(48.713)	(84,07)	(47.489)	(72,38)	(1.224)	(140.138)
Variazione rimanenze materie prime	1.715	2,96	(1.844)	(2,81)	3.559	(4.324)
Valore aggiunto	10.946	18,89	16.276	24,81	(5.330)	61.811
Costo del lavoro (**)	(13.693)	(23,63)	(16.460)	(25,09)	2.767	(58.884)
Margine operativo lordo	(2.747)	(4,74)	(184)	(0,28)	(2.563)	2.927
Ammortamenti	(3.713)	(6,41)	(4.669)	(7,12)	956	(15.134)
(Acc.ti) / Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(1.354)	(2,34)	(1.588)	(2,42)	234	(23.664)
Risultato operativo	(7.814)	(13,49)	(6.441)	(9,82)	(1.373)	(35.871)
Proventi (oneri) finanziari netti	593	1,03	391	0,60	202	3.074
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.397	2,41	(2.038)	(3,11)	3.435	2.231
Risultato lordo	(5.824)	(10,05)	(8.088)	(12,33)	2.264	(30.566)
Imposte del periodo	(237)	(0,41)	(280)	(0,42)	43	(180)
Utile (perdita) del periodo	(6.061)	(10,46)	(8.368)	(12,75)	2.307	(30.746)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0,00	0	0,00	0	0

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 312 euro/migliaia nel 2009 e per 281 euro/migliaia nel 2010.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 182 euro/migliaia nel 2009 e per 760 euro/migliaia nel 2010. Nel 2010 esso comprende i costi del personale De Tomaso Automobili temporaneamente distaccato nell'ambito del contratto di subappalto in essere con la Capogruppo.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di ingegneria variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.

- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.

- La voce **(Accantonamenti)/ Riduzione fondi e (Svalutazioni)** comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione fondi e svalutazioni, accantonamento per rischio su magazzino.

- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari e Dividendi.

Prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

	PININFARINA SPA	Contribuzione società estere	Adeguamento valore partecipazione in Joint ventures, riserva di conversione	Altre rettifiche di consolidamento	GRUPPO PININFARINA
Azioni ordinarie	30.150.694				30.150.694
Sovrapprezzo azioni	46.442.181				46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697				175.697
Riserva legale	2.231.389				2.231.389
Riserve di conversione	0		(642.934)		(642.934)
Riserva equo valore	0				0
Altre riserve	7.873.665				7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(24.138.879)	(9.839.849)	(1.209.802)	(169.114)	(35.357.643)
Utile (perdita) del periodo	(8.416.764)	862.611	1.396.950	96.625	(6.060.579)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.317.983	(8.977.237)	(455.786)	(72.489)	44.812.470

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni	31.03.2009
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	3.605	3.732	(127)	4.307
Immobilizzazioni materiali nette	81.171	84.576	(3.405)	112.686
Partecipazioni	42.115	38.622	3.493	32.209
Totale A	126.891	126.930	(39)	149.202
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	11.322	7.534	3.788	18.783
Crediti commerciali netti e altri crediti	58.114	59.631	(1.517)	106.672
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Imposte anticipate	1.120	1.170	(50)	1.388
Debiti verso fornitori	(72.856)	(62.574)	(10.282)	(84.565)
Fondi per rischi ed oneri	(19.062)	(18.957)	(105)	(27.841)
Altre passività (*)	(12.680)	(10.366)	(2.314)	(15.519)
Passività non correnti correlate ad attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Totale B	(34.042)	(23.562)	(10.480)	(1.082)
Capitale investito netto (C=A+B)	92.849	103.368	(10.519)	148.120
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	9.877	10.954	(1.077)	21.683
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	82.972	92.414	(9.442)	126.437
Patrimonio netto (F)	44.812	48.740	(3.928)	1.477
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	77.165	65.453	11.712	75.792
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. netto	(39.005)	(21.779)	(17.226)	49.168
Totale G	38.160	43.674	(5.514)	124.960
Totale come in E (H=F+G)	82.972	92.414	(9.442)	126.437

(*) La voce **Altre passività** si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni	31.03.2009
Cassa e disponibilità liquide	48.674	75.143	(26.469)	50.577
Attività correnti possedute per negoziazione	49.014	50.902	(1.888)	60.268
Finanziamenti e crediti correnti	28.568	17.688	10.880	34.213
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(28.718)	(29.662)	944	(44.331)
Passività leasing finanziario a breve	(48.393)	(71.273)	22.880	(109.929)
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	0	0	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(28.044)	(38.923)	10.879	(57.870)
Disponibilità monetarie nette/ (Indebit. netto)	39.005	21.779	17.226	(49.168)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	59.024	70.012	(10.988)	87.293
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	27.097	26.856	241	45.414
Attività non correnti possedute fino a scadenza	257	753	(496)	768
Passività leasing finanziario a medio lungo	(92.160)	(91.793)	(367)	(118.524)
Debiti a medio-lungo verso banche	(71.383)	(71.281)	(102)	(90.743)
Debiti finanziari a m/l termine	(77.165)	(65.453)	(11.712)	(75.792)
Posizione finanziaria netta	(38.160)	(43.674)	5.514	(124.960)

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(CESR/05-04b)

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni	31.03.2009
A. Cassa	(48.674)	(75.143)	(26.469)	(50.577)
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
Disponibilità monetarie nette incluse nelle attività destinate alla vendite	0	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(49.014)	(50.902)	(1.888)	(60.268)
D. Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)	(97.688)	(126.045)	(28.357)	(110.845)
E. Crediti finanziari correnti	(46.472)	(35.592)	10.880	(52.117)
Finanziamenti e crediti correnti	28.568	17.688	(10.880)	19.180
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
F. Debiti bancari correnti	28.718	29.662	944	44.331
Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente	5.037	5.037	0	5.346
Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente	23.007	33.886	10.878	52.524
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	28.044	38.923	10.879	57.870
H. Altri debiti finanziari correnti	48.393	71.273	22.880	109.929
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)	105.155	139.858	34.703	212.130
J. Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente	(39.005)	(21.779)	17.226	49.168
Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente	27.920	27.920	0	34.656
Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente	43.464	43.361	(103)	56.086
K. Debiti bancari non correnti	71.384	71.281	(103)	90.743
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	92.160	91.793	(367)	118.524
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)	163.544	163.074	(470)	209.266
O. Indebitamento finanziario netto (J+N) (1)	124.539	141.295	16.756	258.435

(1) Il prospetto dell' "Indebitamento Finanziario Netto" è sopra presentato nel formato suggerito dalla comunicazione CONSOB DEM n. 6064293 del 28 luglio 2006 in recepimento della normativa Europea CESR/05-04b. Tale prospetto, avendo come oggetto l' "Indebitamento Finanziario Netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione Finanziaria Netta", alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della "Posizione Finanziaria Netta" e dell' "Indebitamento Netto" è imputabile al fatto che l' "Indebitamento Finanziario Netto" non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine.

Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 31 marzo 2010: Euro 86.379 migliaia
- Al 31 dicembre 2009: Euro 97.621 migliaia
- Al 31 marzo 2009: Euro 133.475 migliaia

Le società del Gruppo al 31 marzo 2010 (dati espressi secondo principi contabili IAS)

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 31 marzo 2010 pari a 53 milioni di euro contro i 61,2 milioni di euro del primo trimestre 2009 (-13,3%), il margine operativo lordo è negativo di 4,3 milioni di euro (+ 1 milione di euro un anno prima). Il risultato operativo è negativo di 8,9 milioni di euro (-5 milioni di euro al 31 marzo 2009). La perdita netta è risultata pari a 8,4 milioni di euro in aumento di 3,6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2009 (-4,8 milioni di euro) mentre il patrimonio netto ammonta a 54,3 milioni di euro rispetto ai 62,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 38,1 milioni di euro, in miglioramento di 7,7 milioni di euro rispetto ai 45,8 milioni di euro dell'esercizio 2009. Il personale al 31 marzo 2010 è pari a 612 unità rispetto alle 1.646 persone presenti alla fine del primo trimestre 2009. Le considerazioni fatte sull'andamento economico consolidato nei tre mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo.

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** espone un valore della produzione pari a 3,6 milioni di euro (3 milioni di euro al 31 marzo 2009), ed una perdita netta di 250 mila euro rispetto a una perdita netta di 359 mila euro di un anno prima. In aumento l'indebitamento finanziario netto, pari a 4,4 milioni di euro, rispetto alla chiusura di bilancio 2009 (3,3 milioni di euro). Il personale impiegato è pari a 183 persone in aumento rispetto alle 172 unità del 31 marzo 2009.

I primi tre mesi del 2010 si concludono per il gruppo **Pininfarina Extra** con un valore della produzione pari a 1 milione di euro (0,9 milioni di euro al 31 marzo 2009) mentre si evidenzia un utile netto di 147 mila euro (perdita netta di 95 euro un anno prima). La posizione finanziaria netta è positiva per 2,3 milioni di euro in crescita rispetto agli 1,9 milioni di euro del 31 dicembre 2009. Il personale al 31 marzo 2010 risulta pari a 21 unità, in diminuzione rispetto ai 27 dipendenti di un anno prima.

Matra Automobile Engineering SAS mostrava al 31 marzo 2009, dopo le cessioni delle società controllate e della sua attività operativa, una perdita netta di 1,3 milioni di euro mentre un anno dopo si registra un utile netto di 1 milione di euro. La posizione finanziaria netta, positiva per 3 milioni di euro al 31 dicembre 2009 è ora pari a 1,6 milioni di euro. La società impiega un dipendente.

La **Pininfarina Maroc SAS** ha evidenziato nel primo trimestre del 2010 un valore della produzione pari a 253 mila euro ed una perdita netta di 22 mila euro (358 mila euro e 4 mila euro rispettivamente il giro di affari e l'utile netto al 31 marzo 2009). La posizione finanziaria netta è positiva di 450 mila euro e rimane invariata rispetto ad un anno prima, il personale impiegato è pari a 39 unità, 6 in meno rispetto al periodo di riferimento.

La **RHTU AB**, che ha terminato il processo di liquidazione nel dicembre 2009, aveva chiuso i primi tre mesi del 2009 con un utile netto di 128 mila euro ed una posizione finanziaria netta positiva di 1,1 milioni di euro.

La **Pininfarina Sverige AB** mostra un valore della produzione pari a 73,5 milioni di euro ed un utile netto di periodo pari a 2,4 milioni di euro. Al 31 marzo 2009 i valori erano rispettivamente pari a 49,5 milioni di euro ed a 100 mila euro di perdita netta (dati riferiti al 100% della società). Le vetture prodotte nel periodo sono state pari a 2.938 contro le 1.604 unità di un anno prima. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 75,3 milioni di euro rispetto agli 88,5 milioni di euro del 31 dicembre 2009, il personale è pari a 695 persone, 3 in più rispetto ad un anno prima.

Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S.

La Joint venture con il gruppo Bolloré, mostra una perdita netta di 115 mila euro dovuta a costi operativi ed interessi passivi (perdita netta di 334 mila euro nel primo trimestre 2009). La società, che commercializzerà la futura auto elettrica attualmente in fase di sviluppo in Pininfarina S.p.A., non sarà operativa sino al 2011, anno in cui sono previste iniziare le vendite al mercato della vettura. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 26,3 milioni di euro (14,2 milioni di euro un anno prima) il debito è totalmente verso il gruppo Bolloré, non risulta personale impiegato.

GRUPPO PININFARINA

Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2010

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	31.03.2010	31.12.2009
Immobilizzazioni materiali		<u>81.171.112</u>	<u>84.576.075</u>
Terreni e fabbricati	7	62.700.286	63.177.154
Terreni		16.984.045	16.984.045
Fabbricati		35.833.187	36.220.418
Immobili in leasing		9.883.054	9.972.691
Impianti e Macchinari	7	15.974.019	18.789.977
Macchinari		4.032.216	5.833.477
Impianti		11.276.303	11.948.166
Macchinari e attrezzature in leasing		665.500	1.008.334
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	1.968.807	2.080.944
Arredi ed attrezzature		375.922	399.093
Hardware & software		851.093	925.420
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		741.792	756.431
Immobilizzazioni in corso	7	<u>528.000</u>	<u>528.000</u>
Immobilizzazioni immateriali		<u>3.604.782</u>	<u>3.732.110</u>
Avviamento	8	1.043.495	1.043.495
Licenze & marchi	8	2.287.141	2.393.764
Altri	8	<u>274.146</u>	<u>294.851</u>
Partecipazioni		<u>42.114.526</u>	<u>38.622.053</u>
Joint ventures (JV)	9	41.685.613	38.182.341
Altre	9	<u>428.913</u>	<u>439.712</u>
Imposte anticipate	33	<u>1.119.893</u>	<u>1.169.977</u>
Attività finanziarie		<u>86.378.750</u>	<u>97.621.842</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	10	257.247	753.247
Finanziamenti e Crediti		86.121.503	96.868.595
verso terzi	10	59.024.100	70.012.328
verso parti correlate e joint ventures	10	27.097.403	26.856.267
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>214.389.063</u>	<u>225.722.057</u>
Magazzino		<u>10.416.486</u>	<u>6.244.220</u>
Materie prime	11	6.434.046	4.718.772
Prodotti in corso di lavorazione	11	3.096.379	740.894
Prodotti finiti	11	886.061	784.554
Lavori in corso su ordinazione	11	<u>905.601</u>	<u>1.289.831</u>
Attività finanziarie		<u>95.486.406</u>	<u>86.494.095</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	49.013.937	50.902.010
Finanziamenti e Crediti correnti		46.472.469	35.592.085
verso terzi	10	28.568.291	17.687.907
verso parti correlate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
Crediti commerciali e altri crediti	11	<u>58.114.421</u>	<u>59.630.771</u>
Crediti verso clienti	12	48.018.269	42.696.078
terzi		45.332.517	39.839.048
parti correlate e joint ventures		2.685.752	2.857.030
Altri crediti		<u>10.096.152</u>	<u>16.934.693</u>
Cassa e disponibilità liquide	13	<u>48.673.785</u>	<u>75.143.337</u>
Denaro e valori in cassa		378.282	1.281.793
Depositi bancari breve termine		48.295.503	73.861.544
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>213.596.699</u>	<u>228.802.254</u>
Attività non correnti destinate ad essere cedute		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>427.985.762</u>	<u>454.524.311</u>

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle note "Altre informazioni".

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	31.03.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie	14	30.150.694	30.150.694
Sovrapprezzo azioni	15	46.442.181	46.442.181
Riserva azioni proprie	16	175.697	175.697
Riserva legale	17	2.231.389	2.231.389
Riserve di conversione	18	(642.934)	(2.775.698)
Altre riserve	19	7.873.665	7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	20	(35.357.643)	(4.610.937)
Utile (perdita) del periodo	21	(6.060.579)	(30.746.706)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		44.812.470	48.740.285
Utili / (perdite) di competenza terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		44.812.470	48.740.285
Debiti finanziari non correnti	23	163.543.304	163.073.835
Passività leasing finanziario		92.159.862	91.792.791
Altri debiti finanziari		71.383.442	71.281.044
Verso terzi		71.383.442	71.281.044
Imposte differite	33	2.365	2.365
Fondo trattamento fine rapporto		9.876.342	10.955.068
Trattamento di fine rapporto (TFR)		9.876.342	10.955.068
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		173.422.011	174.031.268
Debiti finanziari correnti	23	105.154.805	139.857.834
Debiti per scoperti bancari		28.717.896	29.662.152
Passività leasing finanziario		48.392.563	71.273.148
Altri debiti finanziari		28.044.346	38.922.534
Verso terzi		28.044.346	38.922.534
Altri debiti	24	10.939.622	8.814.308
Salari e stipendi		5.524.683	2.372.810
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		711.599	879.313
Verso personale		192.812	121.455
Altro		4.510.528	5.440.730
Debiti verso fornitori	24	72.856.196	62.574.036
Terzi		71.756.022	61.293.384
Parti correlate e joint ventures		61.870	58.658
Anticipi ricevuti per lavori in corso		1.038.304	1.221.994
Fondo imposte correnti		604.433	440.513
Imposte dirette		32.050	26.431
Altre imposte		572.383	414.082
Fondi per rischi ed oneri	25	19.062.235	18.957.116
Fondo garanzia		5.377.090	5.281.529
Ristrutturazione		1.840.591	2.464.423
Altro		11.844.554	11.211.164
Altre passività		1.133.990	1.108.951
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		209.751.281	231.752.758
TOTALE PASSIVITA'		383.173.292	405.784.026
Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		427.985.762	454.524.311

Conto Economico Consolidato (*)

	Note	31.03.2010	31.03.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26	55.224.461	60.400.486
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	393.525
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		2.207.216	3.718.541
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(249.776)	3.026.873
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		2.456.992	691.668
Altri ricavi e proventi	27	512.486	1.093.982
Valore della produzione		57.944.163	65.606.534
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	28	0	1.875
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		<i>0</i>	<i>0</i>
Materie prime e di consumo		(41.576.176)	(35.909.186)
Materie prime e componenti		(43.291.450)	(33.945.296)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		1.715.274	(1.843.890)
Accantonamento per rischio su magazzino		0	(120.000)
Altri costi variabili di produzione		(965.917)	(2.066.257)
Materiali di consumo		(329.627)	(960.721)
Servomezzi		0	(21.258)
Costi manutenzione esterna		(636.290)	(1.084.279)
Servizi di engineering variabili esterni		(1.874.912)	(4.543.288)
Retribuzioni e contributi	29	(13.692.562)	(16.460.354)
Operai impiegati e dirigenti		(11.579.738)	(15.520.802)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(1.547.607)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(565.217)	(939.552)
Ammortamento e svalutazioni		(5.067.839)	(6.137.141)
Ammortamenti materiali		(3.515.978)	(4.409.325)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipaz.		(260)	0
Ammortamenti immateriali		(197.341)	(259.753)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)		(1.354.260)	(1.468.063)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		3.011	69.832
Spese diverse	30	(2.583.790)	(7.003.464)
Utile (perdita) di gestione		(7.814.022)	(6.441.450)
Proventi (oneri) finanziari netti	31	593.193	391.480
Dividendi		0	0
Valutaz. delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	32	1.396.950	(2.037.655)
Utile (perdita) ante imposte		(5.823.879)	(8.087.624)
Imposte sul reddito del periodo	33	(236.700)	(280.299)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(6.060.579)	(8.367.923)
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0
		31.03.2010	31.03.2009
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(6.060.579)	(8.367.923)
Numero di azioni ordinarie nette		30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base		(0,20)	(0,90)

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e alla nota "altre informazioni".

Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)

	31.03.2010	31.03.2009
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(6.061)	(8.368)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.133	(160)
Totale altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	2.133	(160)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)	(3.928)	(8.528)
Totale Utile / (perdita) complessiva di Terzi	0	0
Totale Utile / (perdita) complessiva	(3.928)	(8.528)
soci della controllante	(3.928)	(8.528)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	31.03.2010	di cui parti correlate	31.03.2009	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26	55.224.461	268.853	60.400.486	7.657.254
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		393.525	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		2.207.216	0	3.718.541	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(249.776)		3.026.873	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		2.456.992		691.668	
Altri ricavi e proventi	27	512.486		1.093.982	
Valore della produzione		57.944.163	268.853	65.606.534	7.657.254
Plusvalenze su dismissioni di imm.zioni / partecipazioni	28	0		1.875	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		0		0	
Materie prime e di consumo		(41.576.176)	0	(35.909.186)	0
Materie prime e componenti		(43.291.450)		(33.945.296)	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		1.715.274		(1.843.890)	
Accantonamento per rischio su magazzino		0		(120.000)	
Altri costi variabili di produzione		(965.917)	0	(2.066.257)	0
Materiali di consumo		(329.627)		(960.721)	
Servomezzi		0		(21.258)	
Costi manutenzione esterna		(636.290)		(1.084.279)	
Servizi di engineering variabili esterni		(1.874.912)	(3.212)	(4.543.288)	(5.093)
Retribuzioni e contributi	29	(13.692.562)	0	(16.460.354)	0
Operai impiegati e dirigenti		(11.579.738)		(15.520.802)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(1.547.607)		0	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(565.217)		(939.552)	
Ammortamento e svalutazioni		(5.067.839)	0	(6.137.141)	0
Ammortamenti materiali		(3.515.978)		(4.409.325)	
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni / partecipazioni		(260)		0	
Ammortamenti immateriali		(197.341)		(259.753)	
(Acc.ti) / Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)		(1.354.260)		(1.468.063)	
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		3.011		69.832	
Spese diverse	30	(2.583.790)		(7.003.464)	
Utile (perdita) di gestione		(7.814.022)	265.641	(6.441.450)	7.652.161
Proventi (oneri) finanziari netti	31	593.193	241.136	391.480	683.613
Dividendi		0		0	
Valutaz. delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	32	1.396.950		(2.037.655)	
Utile (perdita) ante imposte		(5.823.879)	506.777	(8.087.624)	8.335.774
Imposte sul reddito del periodo	33	(236.700)		(280.299)	
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(6.060.579)	506.777	(8.367.923)	8.335.774
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0	0	0

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	31.12.2008	Utile (perdita) dell'esercizio complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese Aumento Capitale	31.03.2009
Azioni ordinarie	9.301.042					9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769					26.843.769
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(4.964.782)	(160.461)				(5.125.243)
Altre riserve	187.873.265					187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		(204.125.840)			(211.454.706)
Utili (perdite) del periodo	(204.125.840)	(8.367.923)	204.125.840			(8.367.923)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10.005.676	(8.528.384)	0	0	0	1.477.291
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0					0
Patrimonio netto	10.005.676	(8.528.384)	0	0	0	1.477.291

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese Aumento Capitale	31.12.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(2.554.501)	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(4.964.781)	2.189.083				(2.775.698)
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)			7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		2.717.929			(4.610.937)
Utili (perdite) dell'esercizio	(204.125.840)	(30.746.706)	204.125.840			(30.746.706)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10.005.676	(28.557.623)	400	69.846.334	(2.554.501)	48.740.285
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0					0
Patrimonio netto	10.005.676	(28.557.623)	400	69.846.334	(2.554.501)	48.740.285

	31.12.2009	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese Aumento Capitale	31.03.2010
Azioni ordinarie	30.150.694					30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	46.442.181					46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(2.775.698)	2.132.764				(642.934)
Altre riserve	7.873.665					7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(4.610.937)		(30.746.706)			(35.357.643)
Utili (perdite) del periodo	(30.746.706)	(6.060.579)	30.746.706			(6.060.579)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	48.740.285	(3.927.815)	0	0	0	44.812.470
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0					0
Patrimonio netto	48.740.285	(3.927.815)	0	0	0	44.812.470

Rendiconto Finanziario Consolidato (*)

	Dati al	
	31.03.2010	31.03.2009
Utile (perdita) del periodo	(6.060.579)	(8.367.923)
<i>Rettifiche</i>	2.220.228	6.891.064
- Imposte sul reddito	236.700	280.299
- Ammortamenti materiali	3.515.978	4.409.325
- Ammortamenti immateriali	197.341	259.753
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	1.354.260	1.468.063
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.078.726)	(604.411)
- (Utili) perdite su vendite Immob. / Partecipazioni	260	(1.875)
- (Utili) perdite da attività fin. disponibili per la vendita	0	0
- (Proventi finanziari)	(1.444.795)	(2.686.428)
- Oneri finanziari	851.602	1.743.001
- (Dividendi)	0	0
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(1.396.950)	2.037.655
- Altre rettifiche	(15.442)	(14.320)
Variazioni nel capitale di esercizio	9.141.128	(26.000.882)
- Rimanenze	(4.172.266)	1.272.222
- Lavori in corso su ordinazione	384.230	(3.182.223)
- Crediti verso clienti	1.345.070	(7.612.900)
- Crediti verso joint ventures	171.278	(6.967.787)
- Debiti verso fornitori	10.294.390	(8.270.660)
- Debiti verso joint ventures	3.212	15.335
- Diversi	1.115.216	(1.254.870)
Flusso monetario generato da attività di gestione	5.300.779	(27.477.741)
(Oneri finanziari)	(851.602)	(1.743.001)
(Imposte sul reddito)	(236.700)	(280.299)
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	4.212.477	(29.501.041)
- Acquisto immobilizzazioni	(181.288)	(160.938)
- Ricavi derivanti dalla vendita immob. / partecipazioni	0	1.875
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	2.491.918	(6.690.226)
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	(241.136)	(653.756)
- Proventi finanziari	1.444.795	2.686.428
- Altre partecipazioni	(2.095.523)	165.913
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	1.418.766	(4.650.703)
- Debiti finanziari verso terzi	(33.289.305)	1.165.698
- Altre voci non monetarie	2.132.765	(160.461)
- Attività non correnti destinate ad essere cedute o cessate e relative passività	0	2.090.001
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(25.525.297)	(31.056.506)
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	45.481.185	37.301.931
Cassa disponibilità liquide fine periodo	19.955.888	6.245.424
Cassa e disponibilità liquide	48.673.784	50.576.823
Debiti per scoperti bancari	(28.717.896)	(44.331.399)
Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette	19.955.888	6.245.424

(*) Secondo quanto previsto dal paragrafo 7 dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario, dal presente documento sono state escluse le operazioni in conseguenza delle quali non si è verificata una variazione finanziaria. Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e la joint venture Vehicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 10-12-24, nonché nelle note "altre informazioni"

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori. Esso si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Germania, Svezia e Marocco e vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6 ed è quotata alla Borsa Italiana.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate alla nota n. 6.

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pininfarina è presentato in Euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Il resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 30 aprile 2010.

Variazione di perimetro e della struttura del Gruppo

Non si segnalano variazioni nell'area di consolidamento nel periodo.

2. Principi contabili

2.1. Base per la preparazione

Principi per la predisposizione del resoconto intermedio di gestione

Il resoconto intermedio al 31 marzo 2010 del Gruppo Pininfarina è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea: principi basati sulla continuità aziendale.

In merito a quest'ultimo aspetto si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione".

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio, redatto secondo lo IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Per completezza va evidenziato che i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 2010 non hanno rilevato effetti nel periodo.

La redazione del resoconto intermedio ha comportato l'effettuazione di stime e di assunzioni da parte della direzione sulla base degli elementi conosciuti alla data della presente relazione, stime e assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività. Qualora le circostanze effettive dovessero differire da quelle considerate nelle stime e nelle assunzioni, gli effetti contabili derivanti dalla loro revisione saranno contabilizzati nel periodo in cui le circostanze effettive si manifestano.

Inoltre i processi di valutazione di perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione di Bilancio annuale, salvo in casi in cui vi siano forti indicatori di impairment.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 non è sottoposto a revisione contabile.

2.2. Schemi di bilancio

Il resoconto consolidato intermedio adotta gli stessi schemi applicati nella predisposizione del bilancio annuale consolidato:

- Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato: predisposti in due prospetti separati classificando i costi operativi per natura;
- Rendiconto finanziario consolidato: predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati identificati specificatamente i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività e i relativi effetti sono stati evidenziati nell’apposito prospetto nelle “Altre Informazioni”.

Sempre in relazione alla suddetta delibera Consob, nei prospetti di stato patrimoniale e rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli importi delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle altre voci di riferimento.

2.3 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 – *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado di esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l’acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il “metodo dell’acquisto” (“purchase method”). Tale metodo, previsto da IFRS 3 - *Aggregazioni d’impresa* impone di allocare il costo dell’acquisizione al “fair value” delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell’acquisizione del controllo.

Il costo dell’acquisizione è la somma del prezzo pagato di eventuali oneri accessori.

L’eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del “fair value” delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegata e joint venture

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28 - *Partecipazioni in società collegate*, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint venture sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture*.

Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di impairment delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture* - ed il paragrafo 14 dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato* - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

La società Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS, joint venture paritetica al 50% finalizzata alla realizzazione dell'auto elettrica è anch'essa contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in imprese minori sono iscritte al valore corrente, o al fair value se è determinabile. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Dividendi del conto economico.

2.4 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario.

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del periodo le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al fair value delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine periodo.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione:

	31 marzo 2010	Medio Marzo 2010	31 marzo 2009	Medio Marzo 2009
Euro contro valuta:				
- Dollaro USA	1,348	1,383	1,331	1,303
- Corona svedese	9,713	9,946	10,940	10,941
- Dirham Marocco	11,203	11,078	11,159	11,097

2.5 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e impairment, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per impairment. Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16 - *Immobilizzazioni, impianti e macchinari*.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine impairment indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.6 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale impairment, la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di impairment avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - *Commesse a lungo termine*, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda la nota successiva 2.19 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al fair value identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed impairment; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo impairment.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.7 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero (impairment) almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'impairment solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per impairment è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari. (Cash Generating Units o "CGU").

a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

Le CGU sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della Società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36 - *Riduzione durevole di valore delle attività* e tenendo conto dei due segmenti operativi identificati in base all'IFRS 8 - *Segmenti operativi*: 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore produzione la Pininfarina S.p.A. identifica ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nella produzione delle vetture, identificabili negli immobili, impianti e macchinari e nei crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda la successiva nota 2.19 - Leasing).

b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4

I crediti finanziari IFRIC 4 *Determinare se un accordo contiene un leasing* sono valutati al costo ammortizzato. Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'impairment prevista dallo IAS 39- *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettivo evidenza di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti.

c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili, impianti e macchinari" viene effettuato in modo completo in sede di bilancio annuale.

2.8 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) investimenti finanziari disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al fair value maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al fair value. Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del fair value delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del fair value dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad impairment, le rettifiche al loro fair value, accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il fair value delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il fair value è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio d'esercizio l'esistenza d'evidenze oggettive di impairment delle attività finanziarie:

- per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso d'interesse effettivo originario.
- per le attività finanziarie valutate al costo la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile.

L'eventuale impairment delle attività finanziarie disponibili per la vendita, ad oggi non detenute, sarebbe contabilizzato in accordo ai paragrafi dal 67 al 70 dello IAS 39.

2.9 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato, ai sensi dello IAS 2 - *Rimanenze*, usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.10 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.12 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività operative cessate si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso le vendite piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali attività sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In conformità a IFRS 5 paragrafo 38-40 - *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*, i dati relativi a un'attività non corrente o a un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita vengono riclassificati in apposite voci dello stato patrimoniale.

2.13 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o rivendute.

Il capitale sociale della Pininfarina S.p.A. è costituito da numero 30.166.652 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro. Non vi sono altre categorie di azioni.

2.14 Debiti per finanziamenti e leasing

I debiti per finanziamenti e leasing sono inizialmente iscritti in bilancio al fair value, al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari*, rilevazione e valutazione, essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.15 Imposte differite

Le imposte differite, secondo quanto previsto dello IAS 12 - *Imposte sul reddito*, sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.16 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito dello IAS 19 - *Benefici per i dipendenti* come segue:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata antecedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quote maturate a partire dal 2007.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

In caso di riduzione della passività l'impresa rileva gli utili o le perdite sulla riduzione nel momento in cui questa si verifica.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una obbligazione implicita tale da definire un'obbligazione implicita.

(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni

Il Gruppo non ha in corso benefici ai dipendenti concessi in azioni (piani di stock option).

2.17 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati sulla base dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali* quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina dovrebbe sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

I fondi accantonati negli esercizi precedenti vengono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Per maggior dettaglio sulla natura dei fondi per rischi ed oneri si veda la nota 25.

2.18 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi, come previsto dallo IAS 18 - *Ricavi* comprendono il fair value derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.19 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto stabilito dallo IAS 17 - *Leasing*, sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il fair value del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica l'interpretazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 - *Leasing*.

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

2.20 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.21 Oneri finanziari

In accordo con il paragrafo 7 dello IAS 23 - *Oneri finanziari*, gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Dal 1° gennaio 2009 il Gruppo Pininfarina ha applicato lo IAS 23R - *Oneri finanziari*, il quale ha sostanzialmente modificato la versione precedente emessa nel 1993. Il nuovo standard prevede l'obbligazione di capitalizzare gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione di attività che richiedono un sostanziale periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita.

Gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio non hanno determinato effetti rilevanti nel periodo.

2.22 Contratti di costruzione

Il Gruppo contabilizza i contratti di stile e di ingegneria utilizzando lo IAS 11 – *Commesse a lungo termine*.

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento" previsto dal paragrafo 25 dello IAS 11- *Commesse a lungo termine*. La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione" fino a concorrenza dei costi sostenuti. In caso gli acconti superino i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo "Anticipi ricevuti per lavori in corso".

2.23 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro fair value, solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 20 – *Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*, sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.24 Eventi successivi alla data di riferimento del periodo

Il 30 aprile 2010 la Pininfarina S.p.A. ha provveduto a pagare agli Istituti Finanziatori una rata del debito pari a 4,4 milioni di euro secondo quanto previsto dall'Accordo di Riscadenziamento in essere. Per ulteriori informazioni sull'argomento si veda la nota integrativa al punto 13.

Non si sono realizzati altri eventi rilevanti successivi al 31 marzo 2010.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono:

- Le cassa e le disponibilità liquide;
- Le attività correnti destinate alla negoziazione, composte prevalentemente da titoli di Stato e altre attività finanziarie quotate a basso profilo di rischio;
- I finanziamenti e i crediti verso terzi e verso le società del Gruppo;
- I finanziamenti passivi a medio e lungo termine;
- I leasing passivi;
- I crediti e i debiti commerciali.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di "fair value", quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7, sono sintetizzati di seguito:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (*rischio di valuta*);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sul "fair value"*);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (*rischio di prezzo*);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (*rischio di credito*);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (*rischio di liquidità*);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (*rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari*).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato nella sua valuta funzionale, che è l'Euro. Esso opera in un ambiente internazionale, pertanto è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'Euro: la Corona Svedese (SEK), il Dollaro statunitense (USD), il Dinaro marocchino (MAD).

Il finanziamento che Pininfarina S.p.A. ha erogato alla joint venture Pininfarina Sverige AB è in Euro, pertanto non soggetto al rischio di valuta; quest'ultimo sorge esclusivamente a fronte degli acquisti di alcune componenti delle vetture in USD, ma è comunque limitato per il basso volume delle transazioni e per il fatto che gli accordi con l'acquirente delle vetture definiscono una soglia di variabilità.

Rischio di variazioni di "fair value": il Gruppo iscrive in bilancio delle "attività correnti destinate alla negoziazione", valutate al "fair value". Al 31 marzo 2010 il loro "fair value" ammonta a 49 milioni di euro ed è composto prevalentemente da titoli di Stato e altri titoli quotati ad elevato rating.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima poiché il prezzo di vendita delle vetture garantisce per contratto il recupero degli eventuali incrementi dei costi d'acquisto delle sue componenti.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. Tali clienti sono considerati affidabili. Le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità.

Il credito IFRIC 4 verso il cliente Fiat, pari a 39,9 milioni di euro al 31 marzo 2010 tra quota a breve e quota a lungo termine, non è esposto a un rischio di credito rilevante, alla luce degli ulteriori accordi sottoscritti con la controparte nei primi mesi del 2010, finalizzati al suo integrale incasso entro i primi mesi del 2012.

Il credito IFRIC 4 verso il cliente Mitsubishi, pari a 47,7 milioni di euro al 31 marzo 2010, è esposto a un elevato rischio di credito alla luce del contenzioso in atto con la controparte. Si ricorda che l'incasso di tale credito rappresenta una delle incertezze maggiori per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale, sul quale si basa la continuità aziendale del Gruppo. Rimandiamo alla relazione sulla gestione e alla nota 25 del bilancio 2009 "Fondo per rischi e oneri, passività potenziali" per approfondimenti.

Rischio di liquidità: l'Accordo Quadro, sottoscritto con tutti gli istituti finanziatori, ad eccezione di Fortis Bank il 31 dicembre 2008, ha ri-patrimonializzato il Gruppo per circa euro 250 milioni in due fasi e ha comportato anche la sottoscrizione con gli stessi istituti di un Accordo di Riscadenziamento, allegato dell'Accordo Quadro, il quale in sintesi prevede quanto segue:

- una riduzione di euro 250 milioni nell'esborso finanziario in linea di capitale, originariamente previsto dai contratti di mutuo e di finanziamento;
- dei rimborsi anticipati obbligatori dovuti da Pininfarina S.p.A. agli istituti al verificarsi di determinati eventi, principalmente legati alla dismissione di alcune attività e all'incasso dei crediti verso Mitsubishi;
- la posticipazione nella maturazione e nel pagamento degli interessi passivi fino al 2012.

I benefici finanziari derivanti dall'Accordo di Riscadenziamento, unitamente alle disponibilità liquide e ai mezzi equivalenti, i titoli di Stato e le altre attività finanziarie in portafoglio, l'ottenimento della Cassa Integrazione Guadagni fino ad agosto 2010, la decorrenza di un nuovo quinquennio per la concessione degli ammortizzatori sociali tradizionali previsto dalla normativa di riferimento, permettono di mitigare notevolmente l'esposizione al rischio di liquidità, almeno nell'arco temporale dei 12 mesi.

La più volte citata operazione di cessione di ramo d'azienda ha comunque comportato una drastica riduzione del numero di persone operanti nel Gruppo con conseguente forte impatto positivo in termini di flussi finanziari collegati al costo del personale.

Il rischio di liquidità è comunque sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione al bilancio 2009, alla quale rimandiamo.

Rischio di default e covenant sul debito: il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento, di cui il Gruppo è parte, contengano disposizioni che legittimano le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità. I covenant sul debito al 31 dicembre 2009 risultano rispettati.

Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. L'Accordo di Riscadenziamento firmato con gli istituti finanziatori il 31 dicembre 2008 non ha modificato i tassi d'interesse, bensì dilazionato la maturazione e il pagamento degli interessi dal 1 gennaio 2012. Il Gruppo è quindi esposto alla variabilità dei seguenti tassi d'interesse:

- Finanziamenti a medio e lungo termine - Euribor 6 mesi + spread 1,1%;
- Leasing finanziario con Banca Italease S.p.A - Euribor 3 mesi + spread 0,9%;
- Leasing finanziari con Locat, BNP Paribas lease Group, UBI leasing - Euribor 3 mesi + spread 1,3%;
- Leasing finanziari con Leasint, MPS Leasing & Factoring, Selmabipiemme leasing - tasso fisso del 5,7%;
- Leasing immobiliare Locat - Euribor 3 mesi + spread 0,83%.

Gli interessi sulle linee di credito operative a breve termine sono conteggiati all'Euribor 6 mesi + spread 1%, con maturazione regolare e pagamento alla scadenza di ciascun periodo di utilizzo.

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS 7, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a fair value, dell'esposizione (conto economico o patrimonio netto).

Tipologia strumenti finanziari	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari							
	Strumenti finanziari valutati al fair value con variazione di fv iscritta a:		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni non quotate valutate al costo	Valore di bilancio al 31.03.2010	Fair value al 31.03.2010	Valore di bilancio al 31.12.2009	Fair value al 31.12.2009
	conto economico	patrimonio netto						
Attività								
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	428.913	428.913	428.913	439.712	439.712
Attività finanziarie non correnti (1)	0	0	97.366.978	0	97.366.978	97.366.978	97.621.842	97.621.842
Attività correnti destinate alla negoziazione	49.013.937	0	0	0	49.013.937	49.013.937	50.902.010	50.902.010
Attività finanziarie correnti (2)	0	0	35.484.241	0	35.484.241	35.484.241	35.592.085	35.592.085
Crediti verso clienti	0	0	48.018.269	0	48.018.269	48.018.269	42.696.078	42.696.078
Altri crediti	0	0	10.096.152	0	10.096.152	10.096.152	16.934.693	16.934.693
Cassa e disponibilità liquide	0	0	48.673.785	0	48.673.785	48.673.785	75.143.337	75.143.337
Passività								
Debiti finanziari non correnti	0	0	163.543.304	0	163.543.304	163.543.304	163.073.835	163.073.835
Debiti finanziari correnti	0	0	105.154.805	0	105.154.805	105.154.805	139.857.834	139.857.834
Debiti verso fornitori	0	0	72.856.196	0	72.856.196	72.856.196	62.574.036	62.574.036
Altri debiti e altre passività	0	0	4.510.528	0	4.510.528	4.510.528	5.440.730	5.440.730
Altre passività	0	0	1.133.990	0	1.133.990	1.133.990	1.108.952	1.108.952

(1) Include euro 59.024.100 relativi alla quota a lungo termine dei crediti Ifric 4

(2) Include euro 28.568.291 relativi alla quota a breve termine dei crediti Ifric 4

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio al fair value nel momento in cui il contratto è firmato. La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al fair value, ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di fair value;
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di fair value degli strumenti di copertura sono evidenti nella riserva di fair value, contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di fair value

I cambiamenti di fair value delle coperture di fair value sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di fair value delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value a conto economico”.

5. Settori operativi

L'adozione dell'*IFRS 8 - Settori operativi*, applicabile dal 2009, non ha avuto impatti sull'informativa di settore del Gruppo Pininfarina, il quale aggrega i "settori operativi", in due "settori oggetto d'informativa": 1) lo stile e l'ingegneria 2) la produzione.

Nell'ambito del settore stile e ingegneria ogni contratto di stile e/o ingegneria stipulato con un cliente rappresenta un "settore operativo", coerentemente con i paragrafi dal 5 al 10 dell'*IFRS 8*.

Nell'ambito della "produzione" i "settori operativi" coincidono con le due attuali produzioni di vetture: Alfa Brera e Spider, Ford Focus CC.

Di seguito si allega l'informativa di settore al 31 marzo 2010, confrontata con lo stesso periodo dell'anno precedente (valori in euro migliaia) :

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	50.099	11.357	61.456
Valore prod. infra - segmento	(2.528)	(984)	(3.512)
Valore della produzione	47.571	10.373	57.944
Utile di gestione/ (perdita)	(6.289)	(1.524)	(7.814)
Proventi / Oneri Finanziari			593
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.512	(115)	1.397
Utile/ (perdita) ante imposte			(5.824)
Imposte sul reddito			(237)
Utile (perdita) del periodo			(6.061)

Mentre i risultati del segmento al 31 marzo 2009 erano i seguenti (in migliaia di Euro):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	48.039	22.420	70.459
Valore prod. infra - segmento	(3.451)	(1.401)	(4.852)
Valore della produzione	44.588	21.019	65.607
Utile di gestione/ (perdita)	(9.486)	3.045	(6.441)
Proventi / Oneri Finanziari			391
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(51)	(1.987)	(2.038)
Utile/ (perdita) ante imposte			(8.088)
Imposte sul reddito			(280)
Utile (perdita) del periodo			(8.368)

Analisi delle vendite per destinazione geografica:

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Italia	20.001	17.470	2.531
U.E.	32.045	38.794	(6.749)
Extra U.E.	3.178	4.136	(958)
Totale	55.224	60.400	(5.176)

6. Area di consolidamento al 31 marzo 2010

Elenco partecipazioni

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	30.166.652 Euro		0		0
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	Florida-Fort Lauderdale 1710 West Cypress Creek Road	USA	10.000 USD		100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000 Euro		100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
mpx Entwicklung GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	26.000 Euro		100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Paris, 68 rue du Faubourg Saint-Honoré	Francia	971.200 Euro		100	Pininfarina S.p.A.	100
Pininfarina Maroc SAS	Casablanca 57, Bd Abdelmoumen, Résidence El Hadi, Immeuble A, BP 20360	Marocco	8.000.000 DH		100	Pininfarina S.p.A.	99,9
						Matra Automobile Engineering SAS	0,1
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000 SEK		60	Pininfarina S.p.A.	60
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.	Puteaux 31-32 Quai De Dion Bouton	Francia	20.040.000 Euro		50	Pininfarina S.p.A.	50
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	Torino Via Montevecchio 28	Italia	100.000 Euro		50	Pininfarina Extra S.r.l.	50
Elenco delle imprese non consolidate							
Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Viale Venezia 24	Italia	100.000 Euro		0	Pininfarina Extra S.r.l.	10,8

7. Immobilizzazioni materiali

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	16.984.045	36.220.418	9.972.691	63.177.154
Investimenti	0	256	0	256
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	0	(387.487)	(89.637)	(477.124)
Valore netto al 31 marzo 2010	16.984.045	35.833.187	9.883.054	62.700.286

La colonna "immobili in leasing" si riferisce al valore contabile della parte del complesso immobiliare di Cambiano, oggetto di un leasing finanziario contabilizzato in accordo allo IAS 17 - Leasing.

I fabbricati e i terreni di proprietà della Pininfarina S.p.A., localizzati a Cambiano, San Giorgio e Bairo Canavese, sono gravati da ipoteca a favore di Banca Nazionale del Lavoro SpA - Gruppo BNP Paribas (ex Fortis Bank) a garanzia del debito residuo che ammonta a 32,2 milioni di euro al 31 marzo 2010, mentre quelli di proprietà della Pininfarina Deutschland localizzati in Germania, sono gravati da un'ipoteca a garanzia di un finanziamento ricevuto per euro 750.000.

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	5.833.477	11.948.166	1.008.334	18.789.977
Investimenti	0	20.650	0	20.650
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	(1.801.261)	(692.513)	(342.834)	(2.836.608)
Valore netto al 31 marzo 2010	4.032.216	11.276.303	665.500	15.974.019

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	399.093	925.420	756.431	2.080.944
Investimenti	21.406	27.049	41.656	90.112
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	(44.577)	(101.376)	(56.296)	(202.247)
Valore netto al 31 marzo 2010	375.922	851.093	741.792	1.968.807

Le immobilizzazioni in corso non registrano variazioni nel periodo.

8. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2009	1.043.495	2.393.764	294.851	3.732.110
Incrementi	0	70.013	0	70.014
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamento	0	(176.636)	(20.705)	(197.341)
Valore netto al 31 marzo 2010	1.043.495	2.287.141	274.146	3.604.782

9. Partecipazioni

Partecipazioni in joint ventures

	31.12.2009	Acquisto	Quota di risultato	Vendita	Altri movimenti	31.03.2010
Pininfarina Sverige A.B.	36.255.726	0	1.511.548	0	2.106.322	39.873.595
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	1.876.615	0	(114.598)	0	0	1.762.017
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	50.000	0	0	0	0	50.000
Totale	38.182.341	0	1.396.950	0	2.106.322	41.685.613

La quota di risultato della Pininfarina Sverige AB di 1.511.548 Euro rappresenta il 60% del risultato realizzato nei primi tre mesi del 2010 dalla joint venture svedese.

La voce altri movimenti include la variazione della riserva di conversione.

La quota di perdita di 114.598 Euro rappresenta il 50% della perdita realizzata nei primi tre mesi del 2010 dalla joint ventures Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré .

Partecipazioni in altre imprese

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni
Banca Passadore S.p.A.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	171.072	171.072	0
Nord Est Design S.r.l.	0	10.799	(10.799)
Totale	428.913	439.712	(10.799)

L'azzeramento della partecipazione in Nord Est Design S.r.l. (società partecipata dalla Pininfarina Extra S.r.l.) è dovuta alle prospettive del risultato di liquidazione della partecipata ad oggi prevedibili.

10. Attività finanziarie

Attività a lungo termine possedute fino a scadenza

L'importo di euro 257.247 si riferisce alla garanzia offerta da Matra Automobiles Engineering SAS ai compratori della partecipata Ceram SAS, a loro tutela per ogni eventuale passività che dovesse emergere eventualmente dopo la vendita.

La somma è vincolata su un conto corrente presso Rothschild fino al 31 dicembre 2010.

Finanziamenti e crediti verso terzi

	<u>31.12.2009</u>	<u>Riclassifiche</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Incassi</u>	<u>Svalutazioni</u>	<u>31.03.2010</u>
Verso terzi - Non corrente	70.012.328	(10.988.228)	0	0	0	59.024.100
Verso terzi - Corrente	17.687.907	10.988.228	0	(107.845)	0	28.568.291
Totale verso terzi	87.700.235	0	0	(107.845)	0	87.592.391

La riclassifica tra corrente e non corrente si riferisce alla quota di credito relativa ai volumi garantiti 2010 che verrà incassata nel primo trimestre 2011.

L'incasso dei crediti finanziari è dovuto al recupero della quota di credito relativa ai volumi prodotti dalla Capogruppo nel periodo.

Verso collegate e joint ventures

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	27.097.403	26.856.267	241.136
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	45.001.581	44.760.445	241.136

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati a tassi di mercato.

L'incremento è imputabile allo stanziamento degli interessi del periodo.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 paragrafo 38 - *Partecipazioni in joint venture* e IAS 27 paragrafo 14 - *Bilancio consolidato e separato*.

Il credito verso la Pininfarina Sverige AB, sorto per dotare la joint venture di una parte delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo della vettura Volvo C70 convertibile e all'allestimento delle linee di produzione presso lo stabilimento svedese di Uddevalla, sarà interamente rimborsato entro la fine del primo semestre 2012.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	<u>Titoli azionari</u>	<u>Titoli a reddito fisso</u>	<u>Fondi d'investimento</u>	<u>Totale</u>
Valore al 31 dicembre 2009	1.724.694	43.376.635	5.800.680	50.902.010
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	10.216	288.914	25.871	325.001
Acquisti	0	10.068.634	0	10.068.634
Vendite	0	(11.366.359)	(915.350)	(12.281.709)
Valore al 31 marzo 2010	1.734.910	42.367.824	4.911.201	49.013.937

Tale categoria accoglie attività finanziarie detenute per la negoziazione, per le quali l'esposizione al rischio di credito non è considerata significativa, in quanto formata prevalentemente da obbligazioni e titoli di Stato ad elevato rating.

La gestione del portafoglio è affidata in outsourcing a controparti di primario standing che godono d'elevata affidabilità sul mercato. La valutazione di tali attività avviene al "fair value" determinato con riferimento alle quotazioni di mercato.

Il saldo al 31 marzo 2010 comprende un investimento vincolato per complessivi euro 2.299.999, di cui euro 2.000.000 a garanzia della fidejussione rilasciata a favore della società De Tomaso Automobili S.p.A. per la copertura degli obblighi d'indennizzo tipicamente previsti nell'ambito delle operazioni di cessioni di ramo d'azienda, con passività massima garantita pari al prezzo di cessione. La fidejussione dura 5 anni e 30 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio 2009.

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Materie prime	9.160.046	7.444.772	1.715.274
Prodotti in corso di lavorazione	3.096.379	740.894	2.355.485
Prodotti finiti	886.061	784.554	101.507
Fondo obsolescenza magazzino	(2.726.000)	(2.726.000)	0
Totale	<u>10.416.486</u>	<u>6.244.220</u>	<u>4.172.266</u>

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Lavori in corso su ordinazione	13.666.269	14.050.499	(384.230)
Fondo Svalutazione	(12.760.668)	(12.760.668)	0
Totale	<u>905.601</u>	<u>1.289.831</u>	<u>(384.230)</u>

12. Crediti commerciali e altri crediti verso terzi

Verso clienti terzi

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso clienti	47.729.248	42.080.183	5.649.065
Fondo svalutazione crediti	(2.396.732)	(2.241.135)	(155.595)
Totale	<u>45.332.517</u>	<u>39.839.048</u>	<u>5.493.469</u>

Si ritiene che il valore contabile netto dei crediti commerciali approssimi il fair value.

	<u>31.12.2009</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.03.2010</u>
Fondo svalutazione crediti	2.241.135	173.557	(17.960)	2.396.732
Totale	<u>2.241.135</u>	<u>173.557</u>	<u>(17.960)</u>	<u>2.396.732</u>

Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativo ad alcuni crediti minori.

Altri crediti verso terzi

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Istituti di Previdenza	199.944	198.748	1.196
Crediti verso dipendenti	10.456	5.928	4.528
Erario per IVA a credito	1.491.380	8.480.232	(6.988.852)
Erario per ritenute d'acconto	2.294.266	2.291.711	2.556
Credito vs Equitalia	1.574.269	1.174.571	399.698
Anticipi a fornitori	1.449.673	921.188	528.485
Ratei / Risconti attivi	840.959	1.274.535	(433.576)
Altri crediti	2.235.207	2.587.783	(352.576)
Totale	<u>10.096.152</u>	<u>16.934.693</u>	<u>(6.838.541)</u>

La variazione riguarda prevalentemente il recupero del credito IVA della Capogruppo.

Il credito verso Equitalia Nomos S.p.A. accoglie l'ammontare delle rate versate dalla Pininfarina S.p.a. fino a gennaio 2010 per il pagamento delle somme iscritte a ruolo nell'ambito del contenzioso con l'Amministrazione finanziaria. A seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale del 17 febbraio 2010, favorevole alla società, in data 22 aprile 2010 Equitalia Nomos S.p.A. ha provveduto ad una parziale restituzione di tali rate per euro 1.185.972 in attesa di definire l'ammontare definitivo del rimborso spettante alla società al netto dei ruoli pendenti per i rilievi minori.

Crediti verso parti correlate e joint venture

I crediti commerciali al 31.03.2010 e al 31.12.2009 si riferiscono alla fatturazione delle attività legate ai servizi offerti dalla Pininfarina SpA nell'ambito degli accordi contrattuali con Volvo, per la produzione della vettura Volvo C70 convertibile presso lo stabilimento della joint venture Pininfarina Sverige AB sito a Uddevalla in Svezia.

13. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo dei Depositi bancari a breve comprende euro 5.000.594, detenuti presso la Banca Intermobiliare, vincolati. Il vincolo è sorto nell'ambito dell'operazione con De Tomaso Automobili S.p.A., a seguito del rilascio da parte di Pininfarina S.p.A. di una fidejussione a suo favore a garanzia del buon esito dei pagamenti dei debiti verso i fornitori di servizi e di utenze dello stabilimento di Grugliasco, ceduti con il ramo d'azienda.

A titolo di evento successivo relativamente a tale fideiussione si segnala che il 20 aprile 2010 la De Tomaso Automobili S.p.A., constatato l'avvenuto pagamento da parte di Pininfarina S.p.A. dei debiti verso i fornitori di servizi e di utenze dello stabilimento di Grugliasco, ha richiesto alla Banca Intermobiliare la riduzione della fidejussione - originariamente pari a 5.000.000 di Euro - ad un ammontare di 612.531,46 Euro.

In conseguenza Banca Intermobiliare ha provveduto in data 26 aprile 2010 a svincolare un ammontare pari a Euro 4.387.468,74 destinati dalla Capogruppo al rimborso parziale del debito verso gli Istituti Finanziatori effettuato in data 30 aprile 2010.

14. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 1° Gennaio 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 31 Marzo 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 1° Gennaio 2010	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694
Saldo al 31 Marzo 2010	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694

Il numero totale autorizzato di azioni ordinarie è pari a 30.166.652 con un valore nominale di 1 Euro per azione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero di azioni proprie detenute al 31 marzo 2010 è di 15.958 il cui valore netto è pari a Euro 42.927. Tale valore è stato dedotto dal capitale degli azionisti dal momento dell'applicazione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39 dal Gennaio 2005.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

Si ricorda che il portafoglio azionario detenuto da Pincar Srl è gravato da pegno di primo grado a favore delle banche creditrici e che la stessa Pincar Srl ha conferito, nel secondo semestre del 2009, un mandato a vendere il proprio pacchetto azionario in Pininfarina SpA a Leonardo & Co. SpA, al fine di rimborsare le banche dei crediti finanziari da loro ceduti nelle due fasi dell'Accordo Quadro.

15. Sovrapprezzo azioni

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2009

16. Riserva azioni proprie

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2009.

17. Riserva legale

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2009.

18. Riserva di conversione

La riserva è variata rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto della conversione dei bilanci in valuta estera in quella di consolidamento.

19. Altre riserve

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2009.

20. Utili/ (perdite) portate a nuovo

La variazione della voce è dovuto alla contribuzione del risultato netto dell'esercizio 2009.

21. Utili per azione

a) Utile (perdita) per azione base.

La perdita per azione base è calcolata dividendo la perdita netta del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data di chiusura del periodo (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>31.03.2009</u>
Utile (perdita) netta	(6.060.579)	(30.746.706)	(8.367.923)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,20)	(1,02)	(0,90)

La perdita per azione diluita coincide con la perdita base.

22. Opzioni su azioni

Il gruppo non ha in essere piani di Stock Option o altri strumenti che prevedono opzioni su azioni.

23. Debiti finanziari

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	163.543.304	163.073.835	469.469
Passività leasing finanziario	92.159.862	91.792.791	367.071
Altri debiti finanziari	71.383.442	71.281.044	102.398
Correnti	105.154.805	139.857.834	(34.703.029)
Debiti per scoperti bancari	28.717.896	29.662.152	(944.256)
Passività leasing finanziario	48.392.563	71.273.148	(22.880.585)
Altri debiti finanziari	28.044.346	38.922.534	(10.878.188)
Totale	268.698.109	302.931.669	(34.233.560)

La variazione delle passività da leasing finanziario, corrente e non corrente, di euro 22.513.514 è data da:

- Riduzione di euro 22.880.585 a fronte del rimborso effettuato il 2 marzo 2010 a favore delle banche creditrici, in linea con quanto previsto dall'Accordo Quadro;
- Contabilizzazione d'interessi passivi per euro 367.071.

La variazione degli altri debiti finanziari, costituiti dai finanziamenti a medio e lungo termine, di euro 10.775.790 è dovuta a:

- Riduzione di euro 10.878.188 a fronte del rimborso effettuato il 2 marzo 2010 a favore delle banche creditrici, in linea con quanto previsto dall'Accordo Quadro;
- Contabilizzazione d'interessi passivi per euro 102.398.

Si ricorda che la contabilizzazione d'interessi passivi nel periodo, aventi natura non monetaria, sono iscritti in aumento al valore contabile dei debiti.

Si riporta il dettaglio per istituto delle passività finanziaria:

	Debito residuo al	Rimborso del	Interessi figurativi	Debito residuo al
	31.12.2009	02.03.2010	31.03.2010	31.03.2010
Banca Intesa	27.880.522	3.926.223	36.289	23.990.588
Banca Italease	2.090.878	294.467	2.735	1.799.147
Unicredit Corporate Banking Spa	13.428.441	1.891.007	17.461	11.554.895
Unicredit Corporate Banking Spa(ex B.Roma)	9.293.507	1.308.741	13.891	7.998.657
Banca Nazionale del Lavoro	4.224.406	594.882	5.491	3.635.015
Banca Regionale Europea	4.646.370	654.371	6.081	3.998.081
Banca Regionale Europea (ex.B.Pop.Bergamo)	6.970.269	981.556	9.122	5.997.835
Banca Popolare di Novara	8.712.740	1.226.945	11.334	7.497.128
Leasint (Leasing Alfa)	36.372.773	5.070.511	140.781	31.443.042
MPS Leasing (Leasing Alfa)	18.186.387	2.535.256	70.391	15.721.521
Selmabipiemme (Leasing Alfa)	18.186.387	2.535.256	70.391	15.721.521
Release SpA (ex banca Italease - Leasing Ford)	48.276.963	6.814.682	36.064	41.498.345
BNP Paribas (Leasing Mitsubishi)	15.451.070	2.177.026	18.593	13.292.637
UBI Leasing (Leasing Mitsubishi)	7.725.534	1.088.513	9.297	6.646.318
Locat (Leasing Mitsubishi)	15.451.070	2.177.026	18.593	13.292.637
Locat (Leasing Cambiano)	3.415.757	482.314	2.960	2.936.403
Totale	240.313.073	33.758.776	469.474	207.023.771
BANCHE	77.247.133	10.878.192	102.403	66.471.345
LEASING	163.065.940	22.880.584	367.071	140.552.426
Totale	240.313.073	33.758.776	469.474	207.023.771

Dal prospetto sono esclusi i debiti residui per scoperti bancari pari ad un ammontare di Euro 28.717.896 ed i debiti verso la Banca Nazionale del Lavoro-Gruppo BNP Paribas (ex Fortis Bank) pari a Euro 32.206.443 con la quale la società ha sottoscritto un accordo transattivo che prevede un piano di ammortamento pluriennale con ultima scadenza al 31 dicembre 2015. L'ulteriore differenza di Euro 750.000 si riferisce ad altri debiti finanziari verso istituti finanziari della controllata Pininfarina Deutschland.

Ai sensi dello IAS 1 - *Presentazione di bilancio* (paragrafo 60 e successivi) il Gruppo Pininfarina ha provveduto a riclassificare i debiti finanziari sulla base delle nuove scadenze definite dall'accordo quadro che, in sintesi, prevede il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio-lungo termine a partire dal 2012 e fissa la scadenza finale al 2014 per i leasing ed al 2015 per i finanziamenti a medio-lungo termine e nell'accordo transattivo firmato con Fortis Bank.

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 28,7 milioni di euro al 31 marzo 2010 a fronte di un massimo utilizzabile pari a circa 50 milioni di euro; tale limite è definito dall'Accordo di Riscadenziamento.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	31.03.2010	31.12.2009
entro 12 mesi	105.154.805	139.857.834
tra 1 e 5 anni	163.543.304	147.246.632
superiore a 5 anni	0	15.827.204
Totale	268.698.109	302.931.669

Segue un prospetto che evidenzia l'indebitamento a medio e lungo termine, per natura e per scadenza.

Debito Euro/000	Debito al:	Debito al:	Di cui	Di cui	Di cui
	31 dic. 2009	31 mar. 2010	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Totale Mutui ed altri finanziamenti	(110.203)	(99.428)	(28.044)	(71.383)	0
Totale Debiti per leasing finanziari	(163.067)	(140.552)	(48.393)	(92.161)	0
Totale Debiti per linee a breve termine	(29.662)	(28.718)	(28.718)	0	0
Totale	(302.932)	(268.698)	(105.154)	(163.544)	0

Non vi sono debiti finanziari in valuta diversa dall'Euro; la società è esposta alle variazioni dei tassi d'interesse nella misura dell'Euribor su alcuni finanziamenti, rimandiamo al precedente paragrafo "3. I fattori di rischio finanziario" per approfondimenti in merito ai tassi passivi subiti. Il valore contabile dei debiti finanziari approssima il fair value.

Alcuni contratti di finanziamento e di leasing contengono delle clausole risolutive espresse che, se esercitate, fanno decadere dal beneficio del termine con conseguente possibile richiesta del rimborso in un'unica soluzione. L'Accordo di Riscadenziamento include inoltre dei covenant finanziari applicabili ai dati consolidati, che al 31 dicembre 2009 sono stati rispettati (rimandiamo alla relazione sulla gestione al Bilancio 2009 e al relativo Allegato I per maggiori informazioni).

A titolo di evento successivo si segnala che la Pininfarina S.p.A. in data 30 aprile 2010 ha pagato agli Istituti Finanziatori aderenti all'Accordo Quadro un ammontare di euro 4.387.468,54, pertanto alla data del presente documento il totale dell'indebitamento verso terzi a fronte di leasing finanziari e finanziamenti a medio e lungo termine comprensivo del debito verso Banca Nazionale del Lavoro - Gruppo BNP Paribas (ex Fortis Bank) ammonta a euro 235.592.744.

24. Debiti commerciali e altri debiti

Verso terzi

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti verso fornitori	71.756.022	61.293.384	10.462.638
Anticipi ricevuti per lavori in corso	1.038.304	1.221.994	(183.690)
Totale	72.794.326	62.515.378	10.278.948

Verso parti correlate e joint venture

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni
Pininfarina Sverige AB	61.870	58.658	3.212
	61.870	58.658	3.212

Verso altri

	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni
Debiti per IRPEF	506.623	1.222.700	(716.077)
Debiti verso dipendenti	492.596	692.668	(200.072)
Altri debiti	3.511.309	3.525.362	(14.053)
Totale	4.510.528	5.440.730	(930.202)

25. Fondi per rischi e oneri

	<u>31.12.2009</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>31.03.2010</u>
Fondo garanzia	5.281.529	145.296	(49.735)	5.377.090
Fondo ristrutturazione	2.464.423	136.365	(760.197)	1.840.591
Altri fondi	11.211.164	888.243	(254.853)	11.844.554
Totale	<u>18.957.116</u>	<u>1.169.904</u>	<u>(1.064.785)</u>	<u>19.062.235</u>

Il Fondo ristrutturazione rappresenta la miglior stima della passività per ristrutturazione ed il suo utilizzo è motivato da costi sostenuti per gli esodi incentivati e l'utilizzo dello strumento della mobilità realizzati dalla Capogruppo nel corso del primo trimestre.

26. Ricavi

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi per vendite Italia	15.918.446	14.727.536	1.190.910
Ricavi per vendite UE	26.511.054	27.051.442	(540.388)
Ricavi per vendite Extra UE	126.026	2.861	123.165
Ricavi per prestazioni di servizi Italia	4.082.828	2.742.470	1.340.358
Ricavi per prestazioni di servizi UE	5.534.069	11.742.563	(6.208.494)
Ricavi per prestazioni di servizi Extra UE	3.052.038	4.133.614	(1.081.576)
Totale	<u>55.224.461</u>	<u>60.400.486</u>	<u>(5.176.025)</u>

I ricavi di vendita del primo trimestre 2010 si attestano a 55,2 milioni di euro, con un decremento del 8,6% rispetto al primo trimestre del 2009. Questa diminuzione è sostanzialmente attribuibile alla diminuzione dei ricavi dei servizi di ingegneria.

La voce "Ricavi per prestazioni di servizi Italia" comprende l'importo di 2 milioni di euro fatturato a titolo transattivo dalla Pininfarina S.p.A. alla Open Air System Italia S.r.l. (fornitrice dei sistemi tetto retraibili) secondo quanto previsto dell'accordo concluso tra le due società nel mese di marzo, in base al quale sono state definite le reciproche posizioni commerciali relative ai programmi di produzione Ford e Alfa di prossima conclusione.

27. Altri ricavi e proventi

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	152.728	156.605	(3.877)
Sopravvenienze attive	278.950	166.739	112.211
Indennizzi assicurativi	3.313	130.966	(127.653)
Redevances	0	125.000	(125.000)
Rifatturazioni	26.362	11.218	15.144
Contributi c/ capitale e per la ricerca	32.664	24.817	7.847
Contributi c/ capitale per la formazione	0	451.402	(451.402)
Altri diversi	18.470	27.235	(8.765)
Totale	<u>512.486</u>	<u>1.093.982</u>	<u>(581.496)</u>

28. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Pluvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni	0	0	0
Pluvalenze derivanti da cessioni di cespiti	0	1.875	(1.875)
Totale	<u>0</u>	<u>1.875</u>	<u>(1.875)</u>

29. Costo del personale e dipendenti

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Salari e stipendi	9.709.352	12.212.621	(2.503.269)
Oneri sociali	2.630.583	3.490.462	(859.879)
Collaboratori esterni	1.547.607	0	1.547.607
Accantonamento TFR	565.217	939.552	(374.335)
Utilizzo f.do ristrutturazione	(760.197)	(182.281)	(577.916)
Totale	<u>13.692.562</u>	<u>16.460.354</u>	<u>(2.767.792)</u>

Le voci Salari e stipendi e Oneri sociali diminuiscono per effetto della riduzione di organico della Capogruppo in seguito alla cessione di ramo d'azienda effettuata alla fine dello scorso esercizio. Alla voce Collaboratori esterni vengono rilevati nel periodo i costi riaddebitati dalla De Tomaso Automobili S.p.A. alla Pininfarina S.p.A. per il personale operaio trasferito nella cessione di ramo ma distaccato presso gli stabilimenti produttivi della Pininfarina S.p.A. di San Giorgio e Bairo Canavese.

L'incremento di utilizzo del Fondo ristrutturazione tra i due periodi a confronto è conseguente al maggior numero di esodi incentivati e l'utilizzo dello strumento della mobilità nel periodo attuale.

Il numero puntuale dei dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2010 è il seguente:

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	33	35	(2)
Impiegati	701	789	(88)
Operai	122	1.067	(945)
Totale	<u>856</u>	<u>1.891</u>	<u>(1.035)</u>

Si ricorda che la variazione comprende l'effetto del contratto di cessione di ramo di azienda sottoscritto dalla Capogruppo in data 31.12.2009 e ulteriori riduzioni di organico tra i due periodi.

30. Spese diverse

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Spese viaggio	301.181	394.284	(93.104)
Noleggi	731.500	951.100	(219.600)
Compensi sindaci e amministratori	253.679	260.859	(7.180)
Servizi e consulenze	21.172	3.032.924	(3.011.752)
Altri per il personale	230.654	274.880	(44.226)
Spese postelegrafoniche	106.869	73.590	33.279
Pulizie e smaltimento rifiuti	193.923	422.143	(228.221)
Spese di pubblicità	93.969	235.285	(141.316)
Imposte	113.518	31.907	81.611
Assicurazioni	179.576	227.462	(47.887)
Contributi associativi	24.238	51.968	(27.730)
Sopravvenienze passive	21.841	120.598	(98.757)
Servizi generali	42.336	402.942	(360.606)
Altri	269.334	523.521	(254.187)
Totale	<u>2.583.790</u>	<u>7.003.464</u>	<u>(4.419.674)</u>

La riduzione della voce consulenze è dovuta per circa 1,7 milioni di euro alla controllata francese Matra Automobiles Engineering SAS, società che nel 2009 aveva sopportato costi relativi alla vendita delle attività operative a terzi e per la predisposizione della domanda di riconoscimento del credito d'imposta sulla ricercata per gli anni 2006, 2007 e 2008.

La residuale variazione di circa 1,3 milioni di euro è invece relativa alla Capogruppo che nel periodo precedente ha sostenuto costi per i servizi connessi alla realizzazione della Fase II dell'Accordo Quadro non più presenti nel trimestre in esame.

31. Proventi e oneri finanziari netti

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(226.805)	(460.645)	233.840
Oneri finanziari per debiti di leasing	(367.071)	(792.402)	425.331
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(257.726)	(765.927)	508.201
Perdite per adeguamento titoli a valore di mercato	0	(275.973)	275.973
Totale oneri finanziari	(851.602)	(2.294.948)	1.443.346
Interessi attivi bancari	92.259	145.720	(53.461)
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	198.270	732.807	(534.537)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	622.882	1.124.288	(501.406)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint venture	241.136	683.613	(442.477)
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	290.248	0	290.248
Totale proventi finanziari	1.444.795	2.686.428	(1.241.633)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	593.193	391.480	201.713

32. Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	1.511.548	(51.017)	1.562.565
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	(114.598)	(1.986.638)	1.872.040
Totale	1.396.950	(2.037.655)	3.434.605

La variazione positiva della quota di risultato della Pininfarina Sverige AB di 1.562.565 Euro rappresenta il 60% del maggior risultato realizzato nei primi tre mesi del 2010 dalla joint venture svedese rispetto allo stesso periodo del 2009, tale incremento è dovuto essenzialmente ai maggiori volumi fatturati

La variazione positiva della quota di risultato di Euro 1.872.040 è rappresentata per Euro 1.819.638 al 50% del minor margine realizzato nel periodo da Pininfarina SpA nei confronti della joint ventures Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré.

33. Imposte sul reddito del periodo

	<u>31.03.2010</u>	<u>31.03.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(189.026)	(357.218)	168.192
Imposte anticipate	(50.084)	104.263	(154.347)
Imposte differite	2.410	(27.344)	29.754
Totale	(236.700)	(280.299)	43.599

La riduzione delle imposte correnti è prevalentemente dovuto al minor impatto del costo del lavoro nella base imponibile Irap e minori risultati operativi della Capogruppo.

Gli effetti sulle imposte anticipate e differite sono dovute a residuali effetti sulle società controllate e a scritture di consolidamento.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Gianfranco Albertini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni con parti correlate relative al Gruppo Pininfarina al 31.03.2010

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Sverige AB	2.674	62	45.002	0	262	3	241	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
Totale	2.674	62	45.002	0	269	3	241	0

Si evidenziano nel seguito gli importi massimi di esposizione 2010 sul finanziamento concesso alla Joint Venture Pininfarina Sverige:

(migliaia di Euro)	Importo al 31.03.2010	Importo massimo 2010
Pininfarina Sverige AB	45.002	45.002

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	31/03/2010	31/03/2009
Amministratori	225	235
Sindaci	29	26
Totale Compensi	254	261

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi tre mesi del 2010 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 0,6 milioni di Euro.

Altre parti correlate

Nel periodo non si segnalano operazioni con Altre parti correlate.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Accordo transattivo tra Pininfarina S.p.A. e Open Air System Italia S.r.l. (vedere punto 26 delle Note illustrative)

STATO PATRIMONIALE	Dati al	
	31.03.2010	31 marzo 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	3.604.782	3.604.782
Immobilizzazioni materiali nette	81.171.112	81.171.112
Attività finanziarie non correnti	86.378.750	86.378.750
Partecipazioni	42.114.526	42.114.526
Rimanenze di magazzino	11.322.087	11.322.087
Attività finanziarie correnti	95.486.406	95.486.406
Crediti commerciali netti e altri crediti	58.114.421	56.114.421
Imposte anticipate	1.119.893	1.119.894
Cassa e disponibilità liquide	48.673.785	48.673.785
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
TOTALE ATTIVO	427.985.762	425.985.763
Riserve	50.873.049	50.873.049
Utile (perdita) del periodo	(6.060.579)	(8.060.579)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.812.470	42.812.470
Debiti finanziari non correnti	163.543.304	163.543.304
Imposte differite	2.365	2.365
Fondo trattamento di fine rapporto	9.876.342	9.876.342
Debiti finanziari correnti	105.154.805	105.154.805
Altri debiti	10.939.622	10.939.622
Debiti verso fornitori	72.856.196	72.856.196
Fondo per imposte correnti	604.433	604.433
Fondi per rischi ed oneri	20.196.225	20.196.225
Passività correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
TOTALE PASSIVO	383.173.292	383.173.292
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	427.985.762	425.985.762

CONTO ECONOMICO	Dati al	
	31.03.2010	31 marzo 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	55.224.461	53.224.461
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	2.207.216	2.207.216
Altri ricavi e proventi	512.486	512.486
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0
Valore della produzione	57.944.163	55.944.163
Plusvalenze/(minusvalenze) su cessioni immob./ partecipazioni	(260)	(260)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(48.713.057)	(48.713.057)
Variazione rimanenze materie prime	1.715.274	1.715.274
Valore aggiunto	10.946.121	8.946.121
Costo del lavoro	(13.692.562)	(13.692.562)
Margine operativo lordo	(2.746.441)	(4.746.441)
Ammortamenti	(3.713.319)	(3.713.319)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(1.354.260)	(1.354.260)
Risultato operativo	(7.814.022)	(9.814.022)
Proventi / (oneri) finanziari netti	593.193	593.193
Adeguamenti di valore	1.396.950	1.396.950
Risultato lordo	(5.823.879)	(7.823.879)
Imposte sul reddito del periodo	(236.700)	(236.700)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(6.060.579)	(8.060.579)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 1° trimestre 2010 il Gruppo Pininfarina non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Pininfarina S.p.A

Prospetti contabili al 31 marzo 2010

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	31.03.2010	31.12.2009
Immobilizzazioni materiali	<u>70.344.326</u>	<u>73.633.554</u>
Terreni e fabbricati	52.182.782	52.563.582
Terreni	11.176.667	11.176.667
Fabbricati	31.123.061	31.414.224
Immobili in leasing	9.883.054	9.972.691
Impianti e Macchinari	15.949.064	18.762.598
Macchinari	4.032.216	5.833.477
Impianti	11.251.348	11.920.787
Macchinari e attrezzature in leasing	665.500	1.008.334
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	1.684.480	1.779.374
Arredi ed attrezzature	232.476	248.514
Hardware & software	710.881	774.694
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)	741.123	756.166
Immobilizzazioni in corso	528.000	528.000
Immobilizzazioni immateriali	<u>1.020.567</u>	<u>1.074.423</u>
Avviamento	0	0
Licenze & marchi	1.020.567	1.074.423
Costi di sviluppo	0	0
Altri	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	<u>68.601.648</u>	<u>68.601.648</u>
Imprese controllate	26.287.296	26.287.296
Imprese collegate	0	0
Joint ventures (JV)	42.056.511	42.056.511
Altre	257.841	257.841
Imposte anticipate	<u>0</u>	<u>0</u>
Attività finanziarie	<u>90.617.829</u>	<u>101.570.646</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	0	0
Finanziamenti e Crediti	90.617.829	101.570.646
verso terzi	59.024.100	70.012.328
verso parti correlate e joint ventures	31.593.729	31.558.318
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	<u>230.584.370</u>	<u>244.880.271</u>
Magazzino	<u>10.416.486</u>	<u>6.244.220</u>
Materie prime	6.434.046	4.718.772
Prodotti in corso di lavorazione	3.096.379	740.894
Prodotti finiti	886.061	784.554
Lavori in corso su ordinazione	<u>222.718</u>	<u>1.053.822</u>
Attività finanziarie	<u>95.069.262</u>	<u>86.054.832</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	48.596.793	50.462.747
Finanziamenti e Crediti correnti	46.472.469	35.592.085
verso terzi	28.568.291	17.687.907
verso parti correlate e joint ventures	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita	0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	<u>51.457.264</u>	<u>53.831.135</u>
Crediti verso clienti	43.071.144	38.558.916
verso terzi	40.367.312	35.705.965
verso parti correlate e joint ventures	2.703.832	2.852.951
Altri crediti	8.386.120	15.272.219
Cassa e disponibilità liquide	<u>44.366.772</u>	<u>68.976.128</u>
Denaro e valori in cassa	49.092	24.838
Depositi bancari breve termine	44.317.680	68.951.290
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	<u>201.532.502</u>	<u>216.160.137</u>
TOTALE ATTIVITA'	<u>432.116.872</u>	<u>461.040.408</u>

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	31.03.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie	30.150.694	30.150.694
Sovrapprezzo azioni	46.442.181	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697	175.697
Riserva legale	2.231.389	2.231.389
Altre riserve	7.873.665	7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(24.138.879)	6.225.851
Utile (perdita) del periodo	(8.416.764)	(30.364.730)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.317.983	62.734.747
Debiti finanziari non correnti	162.793.304	162.323.835
Passività leasing finanziario	92.159.862	91.792.791
Altri debiti finanziari	70.633.442	70.531.044
Verso terzi	70.633.442	70.531.044
Parti correlate e joint ventures	0	0
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento fine rapporto	9.553.300	10.644.250
Fondo pensioni e liquidazioni	0	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	9.553.300	10.644.250
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	172.346.604	172.968.085
Debiti finanziari correnti	105.358.187	140.061.216
Debiti per scoperti bancari	28.717.896	29.662.152
Passività leasing finanziario	48.392.563	71.273.148
Altri debiti finanziari	28.247.728	39.125.916
Verso terzi	28.044.346	38.922.534
Verso parti correlate e joint ventures	203.382	203.382
Altri debiti	9.875.491	7.978.569
Salari e stipendi	5.499.420	2.330.403
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale	147.075	382.808
Verso personale	0	0
Altro	4.228.996	5.265.358
Debiti verso fornitori	71.248.996	58.491.648
Terzi	71.067.094	58.357.542
Parti correlate e joint ventures	127.673	99.877
Anticipi ricevuti per lavori in corso	54.229	34.229
Fondo imposte correnti	217.434	117.434
Imposte dirette	0	0
Altre imposte	217.434	117.434
Fondi per rischi ed oneri	18.752.177	18.688.708
Fondo garanzia	5.377.090	5.281.529
Ristrutturazione	1.840.591	2.464.423
Altro	11.534.496	10.942.756
Altre passività	0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	205.452.285	225.337.575
TOTALE PASSIVITA'	377.798.889	398.305.661
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	432.116.872	461.040.408

Conto Economico (*)

	31.03.2010	31.03.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.150.651	56.802.668
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	1.625.888	3.645.136
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	(831.104)	2.953.468
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>	2.456.992	691.668
Altri ricavi e proventi	268.201	794.082
Valore della produzione	53.044.740	61.241.886
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	0	1.875
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	0	0
Materie prime e di consumo	(41.575.598)	(35.907.759)
Materie prime e componenti	(43.290.872)	(33.943.869)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.715.274	(1.843.890)
Accantonamento per rischio su magazzino	0	(120.000)
Altri costi variabili di produzione	(925.493)	(1.955.252)
Materiali di consumo	(318.729)	(923.263)
Costi manutenzione esterna	(606.764)	(1.031.989)
Servizi di engineering variabili esterni	(1.613.916)	(4.256.056)
Retribuzioni e contributi	(10.454.341)	(13.317.751)
Operai impiegati e dirigenti	(8.364.800)	(12.392.401)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	(1.547.607)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(541.934)	(925.350)
Ammortamento e svalutazioni	(4.612.429)	(5.863.536)
Ammortamenti materiali	(3.388.874)	(4.274.752)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	0	0
Ammortamenti immateriali	(119.051)	(155.610)
(Accantonamenti)/Riduzioni fondi e (Svalutazioni)	(1.104.504)	(1.433.174)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	(8.458)	8.768
Spese diverse	(2.785.975)	(4.946.759)
Utile (perdita) di gestione	(8.931.470)	(4.994.584)
Proventi (oneri) finanziari	614.706	460.676
Dividendi	0	0
Utile (perdita) ante imposte	(8.316.764)	(4.533.908)
Imposte sul reddito del periodo	(100.000)	(250.000)
Utile/(perdita) del periodo	(8.416.764)	(4.783.908)
	31.03.2010	31.03.2009
Utile (perdita) del periodo	(8.416.764)	(4.783.908)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,28)	(0,51)

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Capogruppo sono evidenziati nell'apposito schema alla nota "Altre informazioni".

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	31.03.2010	31.12.2009	Variazioni	31.03.2009
Cassa e disponibilità liquide	44.367	68.976	(24.609)	41.369
Attività correnti possedute per negoziazione	48.597	50.463	(1.866)	59.712
Finanziamenti e crediti correnti	28.568	17.688	10.880	34.213
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(28.718)	(29.662)	944	(43.107)
Passività leasing finanziario a breve	(48.393)	(71.273)	22.880	(109.929)
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	(203)	(203)	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	(28.044)	(38.923)	10.879	(57.870)
Disponibilità monetarie nette	34.078	14.970	19.108	(57.708)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	59.024	70.012	(10.988)	87.294
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	31.594	31.558	36	50.998
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(92.160)	(91.793)	(367)	(118.524)
Debiti a medio-lungo verso banche	(70.633)	(70.531)	(102)	(89.993)
Debiti finanziari a m/l termine	(72.175)	(60.754)	(11.421)	(70.225)
Posizione finanziaria netta	(38.097)	(45.784)	7.687	(127.933)

Rendiconto Finanziario

	Dati al	
	31.03.2010	31.03.2009
Utile/(perdita) del periodo	(8.416.764)	(4.783.908)
Rettifiche	3.006.773	4.531.435
- Imposte sul reddito	100.000	250.000
- Ammortamenti materiali	3.388.874	4.274.752
- Ammortamenti immateriali	119.051	155.610
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	1.104.504	1.433.174
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.090.950)	(567.604)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	0	(1.875)
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- (Proventi finanziari)	(1.460.548)	(2.745.667)
- Oneri finanziari	845.842	1.733.045
- (Dividendi)	0	0
Variazioni nel capitale di esercizio	12.745.944	(29.080.395)
- Rimanenze	(4.172.266)	1.272.222
- Lavori in corso su ordinazione	831.104	(2.953.468)
- Crediti verso terzi	2.224.752	(15.516.563)
- Crediti verso società del Gruppo	149.119	(6.973.435)
- Debiti verso terzi	12.729.552	(6.145.075)
- Debiti verso società del Gruppo	27.796	(60.489)
- Diversi	955.887	1.296.413
Flusso monetario generato/assorbito da attività di gestione	7.335.953	(29.332.867)
(Oneri finanziari)	(845.842)	(1.733.045)
(Imposte sul reddito)	(100.000)	(250.000)
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività di gestione	6.390.111	(31.315.912)
- Acquisto immobilizzazioni	(164.841)	(131.825)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	0	1.875
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	1.973.799	(6.564.903)
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del Gruppo	(35.411)	(622.534)
- Proventi finanziari	1.460.548	2.745.667
- Dividendi	0	0
Flusso monetario generato/assorbito da attività di investimento	3.234.095	(4.571.720)
- Debiti finanziari verso terzi	(33.289.305)	1.165.698
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività finanziarie	(33.289.305)	1.165.698
- Altre voci non monetarie	0	0
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(23.665.099)	(34.721.934)
- Cassa e disponibilità liquide inizio periodo	39.313.975	32.984.122
Cassa disponibilità liquide fine periodo	15.648.876	(1.737.812)
Cassa e disponibilità liquide	44.366.772	41.368.854
Debiti per scoperti bancari	(28.717.896)	(43.106.666)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>15.648.876</i>	<i>(1.737.812)</i>

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	31.03.2009
Azioni ordinarie	9.301.042					9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769					26.843.769
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva per stock options	0					
Altre riserve	187.873.265					187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253		(210.294.171)			(200.617.918)
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	(4.783.908)	210.294.171			(4.783.908)
Patrimonio Netto	25.807.245	(4.783.908)	0	0	0	21.023.336

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	31.12.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(2.554.501)	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva per stock options	0					0
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)			7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253		(3.450.402)			6.225.851
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	(30.364.730)	210.294.171			(30.364.730)
Patrimonio Netto	25.807.244	(30.364.730)	400	69.846.334	(2.554.501)	62.734.747

	31.12.2009	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	31.03.2010
Azioni ordinarie	30.150.694					30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	46.442.181					46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva per stock options	0					0
Altre riserve	7.873.665					7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851		(30.364.730)			(24.138.879)
Utili (perdite) correnti	(30.364.730)	(8.416.764)	30.364.730			(8.416.764)
Patrimonio Netto	62.734.747	(8.416.764)	0	0	0	54.317.983

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate relative alla Pininfarina SpA al 31.03.2010

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Società controllate, collegate, controllo congiunto:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Extra S.r.l.	30	66	147	203 *	78	64	0	0
Matra Automobile Engineering SAS	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	1.115	0	0	0	6	0
RHTU Sverige AB	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Sverige AB	2.674	62	45.002	0	262	3	241	0
mpx Entwicklung GmbH	0	0	3.224	0	0	0	18	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	0	10	0	0	0	0	0
Totale	2.704	128	49.498	203	347	67	265	0

* Debiti per ritenute estere

Si evidenziano nel seguito gli importi massimi di esposizione 2010 sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo

(migliaia di Euro)	Importo al 31.03.2010	Importo massimo 2010
Pininfarina Maroc S.A.S.	10	76
Pininfarina Deutschland GmbH	1.115	1.155
Pininfarina Sverige AB	45.002	45.002
MPX Entwicklung GmbH-Monaco	3.224	3.224

Tutte le transazioni con le società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

Il credito vantato dalla società nei confronti della Pininfarina Extra S.r.l. derivante dal contratto di consolidato fiscale nazionale ammonta a euro 147.128.

La Pininfarina S.p.A. ha rilasciato una fidejussione, per un importo massimo di euro 174.326.360, a favore di un istituto di credito con cui la Pininfarina Sverige A.B. ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria.

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	31/03/2010	31/03/2009
Amministratori	225	235
Sindaci	29	26
Totale Compensi	254	261

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi tre mesi del 2010 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 0,6 milioni di Euro.

Altre parti correlate

Nel periodo non si segnalano operazioni con Altre parti correlate.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Accordo transattivo tra Pininfarina S.p.A. e Open Air System Italia S.r.l. (vedi punto 26 delle Note illustrative)

	Dati al 31.03.2010	
	31.03.2010	31.03.2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
STATO PATRIMONIALE		
Immobilizzazioni immateriali nette	1.020.567	1.020.567
Immobilizzazioni materiali nette	70.344.326	70.344.326
Attività finanziarie non correnti	90.617.829	90.617.829
Partecipazioni	68.601.648	68.601.648
Rimanenze di magazzino	10.639.204	10.639.204
Attività finanziarie correnti	95.069.262	95.069.262
Crediti commerciali netti e altri crediti	51.457.264	49.457.264
Imposte anticipate	0	0
Cassa e disponibilità liquide	44.366.772	44.366.772
TOTALE ATTIVO	432.116.872	430.116.871
Riserve	62.734.747	62.734.747
Utile (perdita) del periodo	(8.416.764)	(10.416.764)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.317.983	52.317.983
Debiti finanziari non correnti	162.793.304	162.793.304
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	9.553.300	9.553.300
Debiti finanziari correnti	105.358.187	105.358.187
Altri debiti	9.875.491	9.875.491
Debiti verso fornitori	71.248.996	71.248.996
Fondo per imposte correnti	217.434	217.434
Fondo per passività e oneri	18.752.177	18.752.177
TOTALE PASSIVO	377.798.889	377.798.889
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	432.116.872	430.116.872

CONTO ECONOMICO	Dati al 31.03.2010	
	31.03.2010	31.03.2010
		al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	51.150.651	49.150.651
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	1.625.888	1.625.888
Altri ricavi e proventi	268.201	268.201
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0
Valore della produzione	53.044.740	51.044.740
Plusvalenze nette su cessioni immob.	0	0
Acquisti di materiali e servizi esterni	(48.624.714)	(48.624.714)
Variazione rimanenze materie prime	1.715.274	1.715.274
Valore aggiunto	6.135.300	4.135.300
Costo del lavoro	(10.454.341)	(10.454.341)
Margine operativo lordo	(4.319.041)	(6.319.040)
Ammortamenti	(3.507.925)	(3.507.925)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Utilizzi	(1.104.504)	(1.104.504)
Risultato operativo	(8.931.470)	(10.931.469)
Proventi finanziari netti	614.706	614.706
Proventi (oneri) diversi netti	0	0
Risultato lordo	(8.316.764)	(10.316.764)
Imposte del periodo	(100.000)	(100.000)
Utile (perdita) del periodo	(8.416.764)	(10.416.764)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 1° trimestre 2010 la Pininfarina S.p.A. non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.